



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

V Domenica di Pasqua – 3 maggio 2015

Liturgia della Parola: *At. 9,26-31; ** I Gv. 3,18-24; *** Gv.15,1-8.

La preghiera: A Te la mia lode, Signore, nella grande assemblea

Saulo accolto dalla Chiesa di Gerusalemme. (At.9,26-31)

La prima lettura della Messa, dal capitolo 9 degli Atti degli apostoli, dà notizia, in modo molto semplice e irenico come è nello stile di Luca, del momento in cui Barnaba introduce Saulo nella comunità di Gerusalemme dopo la conversione sulla via di Damasco. Saulo, fanatico persecutore dei cristiani, incontra forti diffidenze. Solo il prestigio e la saggezza di Barnaba riescono a pacificare gli animi. Però, pur accolto, Saulo deve lasciare Gerusalemme. "Torna a Tarso, in Cilicia, nella tua patria" - gli dice Barnaba. "Riprendi il tuo lavoro di tessitore, prega, studia le Scritture, preparati a rispondere al Signore." E Saulo obbedisce, torna a Tarso, riprende il suo lavoro, prega, medita studiando le Scritture. Rimane in contatto con Barnaba che gli fa da direttore spirituale. Un lungo noviziato che dura sei-sette anni. Poi viene il giorno in cui Pietro, che ormai si è spostato da Gerusalemme ad Antiochia, deve affrontare il problema di come aprirsi ai pagani e accetta il consiglio di Barnaba. "È il momento di chiamare Saulo. Ci vuole il suo aiuto" La liturgia della parola introduce con questo brano il discorso di Gesù sulla vite e i tralci. Il cammino di Saulo ci aiuta a capire le parole di Gesù nel vangelo di oggi: il buon agricoltore che è Dio ha cura della vite che è Cristo e di cui noi siamo i tralci. La vita dei tralci sarà possibile se saranno strettamente uniti alla vite. La vita cristiana è rinascita a una vita nuova "in Cristo e richiede un impegno di fedeltà che deve mettere in conto anche le potature dell'agricoltore.

Io sono la vera vite. (Gv 15,1-8)

Nell'Antico Testamento si ricorre spesso all'immagine della vigna. Dio, dice il profeta



Isaia, aveva una vigna e la curava con tanto amore (cfr. Is. 5,1-7). Nel Vangelo di Giovanni l'immagine ritorna ma è usata in modo totalmente diverso. C'è sempre un agricoltore che è Dio ma la vite non è il popolo di Israele: è Gesù. Egli lo annuncia solennemente, con quell'*Io sono* iniziale che rimanda sempre al nome di Dio. "*Io sono la vite.*" Gesù stesso è la vite, ma di questa vite i discepoli, cioè i

cristiani, sono i tralci: essi vivono solo se sono attaccati e alimentati da questa vite. La loro ragione di essere è solo in questo stretto rapporto con la vite che è Cristo: o vivono uniti a Lui e allora formano un'unica pianta capace di portare frutti abbondanti o sono staccati, e allora seccano, sono destinati ad essere buttati via, ai margini della vigna e poi ad essere bruciati nel fuoco. L'agricoltore che è Dio sa come custodirla, potarla, alimentarla. Gesù parla della vite nella sua lunga conversazione alla cena nel cenacolo, dopo che ha lavato i piedi ai discepoli. Queste parole fanno parte di quel suo lungo discorso di addio che i discepoli hanno custodito gelosamente.

Rimanere in Lui. (I Gv 3,18-28)

La fecondità dei tralci, dunque, è garantita solo dall'alimento che essi ricevono rimanendo attaccati alla vite. Nel vangelo e anche nella prima lettera di Giovanni proposta nella liturgia come seconda lettura, ritorna con insistenza l'espressione **rimanere in Lui. Rimanete in me ed io in voi.** La preposizione **in** ha un rilievo particolare. Essa riesce a sottolineare il legame misterioso tra noi e Cristo, tra Cristo e il Padre. È la vita spirituale del cristiano, di ogni cristiano. "**Senza di me non potete far nulla.**"(v.5) È la vita nella grazia. S. Tommaso d'Aquino dice che l'essenza del cristianesimo è la grazia

di Cristo: quella di cui Gesù parla alla Samaritana. " Se tu sapessi chi è che ti chiede da bere tu l'avresti chiesta a lui." Senza una profonda comunione con Lui con una vita di grazia alimentata dai sacramenti non c'è vita cristiana. **Rimanere in** non è quindi un verbo statico: significa piuttosto relazione d'amore con Cristo e con i fratelli; con la vite e con gli altri tralci. *"Chi rimane in me e io in lui fa molto frutto. Senza di me non potete far nulla."*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato sono presenti gli incaricati di "Scarp de' Tennis.

*Nel chiostro il **Mercatino dell'Usato** per le missioni dell'**Operazione Mato Grosso**.*

*Stasera, Sabato 2 maggio: **Adorazione Eucaristica** Giovani, in Pieve alle 21.15.*

† I nostri morti

Stefani Lina, di anni 91, viale Ariosto 1; esequie in Pieve il 28 aprile alle ore 16.

Alvaro Bini, di anni 86, residente in via dei Giunchi 35. Esequie il 30 aprile alle ore 15.30.

Un libro per l'anima



Mostra-mercato del libro, allestita nella sala S. Sebastiano **dal 2 al 31 maggio**.

Libri a carattere religioso su temi biblici, di fede, spiritualità, Chiesa, cultura, educazione, attualità - per bambini, giovani, adulti. Inserita all'interno della manifestazione cittadina "Maggio libri." **Si chiede la disponibilità di chi volesse coprire uno o più dei turni previsti.** Si può fare riferimento a Concetta 3805124183.

IN SETTIMANA

Martedì 5 maggio, ore 21.15: incontro cresimandi Adulti. Tutto il gruppo che riceverà la cresima in Pieve il 23 maggio.

Giovedì 7, ore 18.30: incontro in preparazione con i genitori dei bambini che verranno battezzati in Pieve il 10e 31 maggio.

- ore 21.00, nel salone: V incontro del corso in preparazione al Matrimonio.

Per la vita. Scrive La Pira: "La scelta della Samaritana (la scelta della grazia, la scelta dell'acqua viva) include il tema tanto essenziale dell'orazione, della purificazione, dell'ascesi, della vita interiore: quella vita che culmina nell'unione (*interiore mente et affectu*) con Dio presente in noi: «*verremo a Lui e faremo sosta presso di Lui*» (Giov.XIV, 23)."

Venerdì 8: ADORAZIONE EUCHARISTICA del primo Venerdì del mese. **Dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.**

Venerdì 8 maggio alle ore 12,00 in Chiesa Supplica alla Madonna di Pompei.

Sabato 9, in oratorio dalle 16.30: incontro dei bambini del catechismo/oratorio e le loro famiglie con il nostro Arcivescovo.

→ Si annuncia già che nella Solennità di Pentecoste, la messa prefestiva avrà carattere di Veglia con l'amministrazione della cresima agli adulti. Pertanto Sabato 23 maggio la messa sarà alle 21.00 e non alle 18.00.



MESE DI MAGGIO

Il mese di maggio è il mese per tradizione dedicato alla preghiera e alla devozione alla Madonna. In modo particolare si predilige la **preghiera del Rosario**. Tutte le sere in Pieve viene recitato il **rosario alle 17.30**.

Ecco alcuni luoghi di ritrovo per la preghiera del rosario. Se ce ne fossero altri dateci notizia:

✓ **nella cappella di san Lorenzo al Prato, ogni giorno da lunedì a sabato alle ore 15.00**

✓ **dalle Suore di Maria Riparatrice: ogni giorno alle ore 18.00; il venerdì solo alle ore 21.00, guidato dal gruppo Unitalsi**

✓ **nella Cappella della scuola "Alfani": da lunedì a venerdì alle ore 21.00.**

✓ **il martedì alle 21.00 - in via Mazzini, 20**

✓ **il giovedì, alle 21.00- nell'orto in v. Toniotta.**

Per via dei tanti impegni del mese di Maggio, anche della visita pastorale, non si terrà il rosario settimanale dopo cena nel dopocena, nei tabernacoli del territorio parrocchiale. Solo Giovedì 28 maggio: rosario alla Madonna del Piano.

VISITA PASTORALE ALLA NOSTRA PARROCCHIA

A Maggio abbiamo la visita del nostro Arcivescovo Card. Giuseppe Betori. Il vescovo sarà presente nei giorni 9, 11, 13, 16 e 17 maggio. Oltre alle realtà strettamente parrocchiali, incontrerò, accompagnato dal parroco e altri collaboratori, alcune realtà significative del territorio, come la Ginori, il Centro Auser, il CNR del Polo Scientifico, la scuola Alfani...

Intanto alcuni appuntamenti:

- **Sabato 9 Maggio:**
 - **9.30: incontro con i volontari del Centro Caritas s. Martino /s. Chiara**
 - **16.30: incontro con l'oratorio e con i bambini e le famiglie del catechismo**
- **Mercoledì 13 Maggio alle ore 21,15:**
Incontro con il **Consiglio Pastorale** allargato a tutta la parrocchia, in forma di **Assemblea Parrocchiale**.
- **sabato 16 Maggio alle ore 19,00:** incontro vicariale **giovani**, in oratorio.
- **Domenica 17 maggio: ore 18.00 S. Messa** conclusiva delle Visita Pastorale.

Non cadere nella rete

Presentazione del cortometraggio realizzato dai ragazzi della scuola media Pescetti di Sesto Fiorentino a cura di Firenze Festival
9 maggio 2015 – dalle 9 alle 12
Cinema Odeon - piazza Strozzi Firenze

Libera contro le mafie

Venerdì 8 maggio - ore 19.00

AperiTessera con musica - € 7

Prenota a: presidio.sestofiorentino@libera.it

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO

In questa settimana hanno tutti i gruppi hanno incontro secondo il loro giorno.

SABATO 9 MAGGIO: i bambini con le loro famiglie sono in vitati all'incontro con il **Vescovo Giuseppe**. Ritrovo in oratorio alle 16.30: merenda e colloquio dei bambini/ragazzi con il Vescovo (Momento a cura dei bambini di V elementare). Segue confronto dei soli genitori con il Vescovo nel salone. I bambini rimangono in oratorio a giocare.

DOMENICA 17 MAGGIO: oratorio in Festa, con giochi e animazione nel pomeriggio.
Alle 18.00 s. Messa con il Vescovo.

Cresimandi

Ricordiamo ai **ragazzi di II media** che non l'avessero fatto, di segnarsi in oratorio per il colloquio con i sacerdoti per confrontarsi sulla Cresima. Incontro lungo particolarmente importante, per tutti i gruppi, il 22/5 dalle 18 alle 21. Invece il 24/5 giorno di Pentecoste, ci sarà la presentazione di tutti i ragazzi della cresima alla messa delle 10,30. Il giorno delle Cresime sarà domenica 22 novembre alle ore 15,30

Estate insieme 2015

Info, costi, modalità e iscrizioni nella locandina affissa in bacheca, in oratorio e sul sito.
www.pievedisesto.it.

"Viaggio al centro del tuo cuore"

Settimane di Oratorio Estivo

Prima settimana	Dal 15 al 19 Giugno
Seconda Settimana	Dal 22 al 26 Giugno
Terza Settimana	Dal 29 Giugno al 3 Luglio
Quarta Settimana	Dal 6 10 Luglio

Le settimane di oratorio proseguono poi per tutto il mese di Luglio, in collaborazione con l'associazione M&te.

Campiscuola Elementari (III, IV e V)	Dal 14 al 19 Giugno
Alla canonica di Morello	Dal 21 al 26 Giugno
	Dal 29 Giugno al 3 Luglio

Il Camposcuola Medie a Redagno (TN) Dal 12 Luglio al 18 Luglio è già pieno: si può segnarsi in lista d'attesa.

Appuntamenti Animatori estate 2015

La partecipazione alla formazione è importante e fondamentale per affrontare serenamente e seriamente l'impegno che ti aspetta come animatore ed Giovane Educatore. Perciò per quanto possibile cerca di essere presente a tutti gli incontri ed avvisare nel caso in cui non si riesca ad essere presente.

In **Oratorio** dalle 21.00 alle 22.30:

- **Mercoledì 6 maggio - Martedì 12 maggio**

- **Lunedì 18 maggio - Giovedì 28 maggio**

- **Domenica 24 maggio:** intero pomeriggio di lavoro dalle 14.30 alle 18.30 / 19.00

Venerdì 12 e sabato 13: Ritiro di due Giorni. Luogo da individuare: partenza la mattina e rientro Sabato intorno alle 18.00 (Si dorme una notte fuori)

Domenica 14 Giugno: Messa alle ore 10.30 con il Conferimento del Mandato agli animatori.

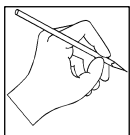


CONFERENZE DEL TEMPO PASQUALE CITTÀ DEGLI UOMINI TRA BABELE E GERUSALEMME

Giovedì ore 19.00 - al termine della Messa delle 18
Le conferenze si terranno in via Del Proconsolo.

7 Maggio 2015: *La nostra sarà un'avventura di santità o non sarà - fr. Antoinne-Emmanuel* Fraternità Monastiche di Gerus.

14 Maggio 2015: *I convegni di La Pira come progetto di umanesimo cristiano contemporaneo - Prof.ssa Giovanna Carocci* Vicepresidente dell'Associazione *Amici di San Procolo*.



APPUNTI

Raccogliamo il messaggio che Papa Francesco ha inviato in occasione dell'inaugurazione dell'Expo

Messaggio di Papa Francesco

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Sono grato per la possibilità di unire la mia voce a quelle di quanti siete convenuti per questa inaugurazione. E' la voce del Vescovo di Roma, che parla a nome del popolo di Dio pellegrino nel mondo intero; è *la voce di tanti poveri* che fanno parte di questo popolo e con dignità cercano di guadagnarsi il pane col sudore della fronte. Vorrei farmi portavoce di tutti questi nostri fratelli e sorelle, cristiani e anche non cristiani, che Dio ama come figli e per i quali ha dato la vita, ha spezzato il pane che è la carne del suo Figlio fatto uomo. Lui ci ha insegnato a chiedere a Dio Padre: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano". La Expo è un'occasione propizia per *globalizzare la solidarietà*. Cerchiamo di non sprecarla ma di valorizzarla pienamente!

In particolare, ci riunisce il tema: "*Nutrire il pianeta, energia per la vita*". Anche di questo dobbiamo ringraziare il Signore: per la scelta di un tema così importante, così essenziale... purché non resti solo un "tema", purché sia sempre accompagnato dalla *coscienza dei "volti"*: i volti di milioni di persone che oggi hanno fame, che oggi non mangeranno in modo degno di un essere umano. Vorrei che ogni persona – a partire da oggi –, ogni persona che passerà a visitare la Expo di Milano, attraversando quei meravigliosi padiglioni, possa percepire la presenza di quei volti. Una presenza nascosta, ma che in realtà dev'essere *la vera protagonista dell'evento: i volti degli uomini e delle donne*

che hanno fame, e che si ammalano, e persino muoiono, per un'alimentazione troppo carente o nociva.

Il "*paradosso dell'abbondanza*" – espressione usata da san [Giovanni Paolo II](#) parlando proprio alla FAO) – persiste ancora, malgrado gli sforzi fatti e alcuni buoni risultati. Anche la Expo, per certi aspetti, fa parte di questo "paradosso dell'abbondanza", se obbedisce alla cultura dello spreco, dello scarto, e non contribuisce ad un modello di sviluppo equo e sostenibile. Dunque, facciamo in modo che questa Expo sia occasione di un cambiamento di mentalità, per smettere di pensare che le nostre azioni quotidiane – ad ogni grado di responsabilità – non abbiano un impatto sulla vita di chi, vicino o lontano, soffre la fame. Penso a tanti uomini e donne che patiscono la fame, e specialmente alla moltitudine di bambini che muoiono di fame nel mondo.

E ci sono altri volti che avranno un ruolo importante nell'Esposizione Universale: quelli di tanti operatori e ricercatori del settore alimentare. Il Signore conceda ad ognuno di essi saggezza e coraggio, perché è grande la loro responsabilità. Il mio auspicio è che questa esperienza permetta agli imprenditori, ai commercianti, agli studiosi, di sentirsi coinvolti in *un grande progetto di solidarietà*: quello di nutrire il pianeta nel rispetto di ogni uomo e donna che vi abita e nel rispetto dell'ambiente naturale. Questa è una grande sfida alla quale Dio chiama l'umanità del secolo ventunesimo: smettere finalmente di abusare del giardino che Dio ci ha affidato, perché tutti possano mangiare dei frutti di questo giardino. Assumere tale grande progetto dà piena dignità al lavoro di chi produce e di chi ricerca nel campo alimentare.

Ma tutto parte da lì: dalla percezione dei volti. E allora non voglio dimenticare *i volti di tutti i lavoratori che hanno faticato per la Expo di Milano*, specialmente dei più anonimi, dei più nascosti, che anche grazie a Expo hanno guadagnato il pane da portare a casa. Che nessuno sia privato di questa dignità! E che nessun pane sia frutto di un lavoro indegno dell'uomo!

Il Signore ci aiuti a cogliere con responsabilità questa grande occasione. Ci doni Lui, che è Amore, la vera "energia per la vita": l'amore per condividere il pane, il "nostro pane quotidiano", in pace e fraternità. E che non manchi il pane e la dignità del lavoro ad ogni uomo e donna.

razie.